

GUSTAVO CORNI e THOMAS SCHLEMMER, *Presentazione*, in «Annali dell'Istituto storico italo-germanico in Trento» (ISSN: 0392-0011), 31 (2005), pp. 441-443.

Url: <https://heyjoe.fbk.eu/index.php/anisig>

Questo articolo è stato digitalizzato dal progetto ASTRA - *Archivio della storiografia trentina*, grazie al finanziamento della Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA è un progetto della Biblioteca Fondazione Bruno Kessler, in collaborazione con Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Istituto Storico Italo-Germanico, Museo Storico Italiano della Guerra (Rovereto), e Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA rende disponibili le versioni elettroniche delle maggiori riviste storiche del Trentino, all'interno del portale [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access*.

This article has been digitised within the project ASTRA - *Archivio della storiografia trentina* through the generous support of Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA is a Bruno Kessler Foundation Library project, run jointly with Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Italian-German Historical Institute, the Italian War History Museum (Rovereto), and Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA aims to make the most important journals of (and on) the Trentino area available in a free-to-access online space on the [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access* platform.

Nota copyright

Tutto il materiale contenuto nel sito [HeyJoe](#), compreso il presente PDF, è rilasciato sotto licenza [Creative Commons](#) Attribuzione–Non commerciale–Non opere derivate 4.0 Internazionale. Pertanto è possibile liberamente scaricare, stampare, fotocopiare e distribuire questo articolo e gli altri presenti nel sito, purché si attribuisca in maniera corretta la paternità dell’opera, non la si utilizzi per fini commerciali e non la si trasformi o modifichi.

Copyright notice

All materials on the [HeyJoe](#) website, including the present PDF file, are made available under a [Creative Commons](#) Attribution–NonCommercial–NoDerivatives 4.0 International License. You are free to download, print, copy, and share this file and any other on this website, as long as you give appropriate credit. You may not use this material for commercial purposes. If you remix, transform, or build upon the material, you may not distribute the modified material.



Presentazione

di *Gustavo Corni e Thomas Schlemmer*

Nel dibattito sul libro di Götz Aly, *Hitlers Volksstaat*, accanto a storici e commentatori di alto profilo sono intervenuti anche studiosi più giovani, le cui ricerche – profondamente ancorate su basi documentarie – hanno suscitato negli ultimi anni un notevole interesse nella storiografia, anche perché hanno apportato novità nell'interpretazione della storia dello Stato nazionalsocialista. Un gruppo di questi interventi – concordati fra di loro – è stato pubblicato nella scorsa estate sulla rivista online di recensioni «Sehepunkte» (<http://www.historicum.net/sehepunkte/2005/07/aly.html>). Questi interventi vengono qui riprodotti in forma riveduta in traduzione italiana. Abbiamo inteso aprire questo *forum* di discussione con un contributo di Gustavo Corni che illustri al lettore italiano il percorso scientifico di Aly, i contenuti salienti del suo libro e gli elementi principali del dibattito che esso ha innescato. Chiude il *forum* un intervento di Marina Cattaruzza, storica di formazione italiana ma attualmente insegnante in Svizzera.

Una breve presentazione degli autori: Winfried Süß è dal 1994 ricercatore e assistente presso la cattedra di storia contemporanea della Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco. Sta lavorando a una ricerca sullo Stato sociale nella Repubblica Federale dal 1966 al 1982. Fra le sue pubblicazioni: *Der «Volkskörper» im Krieg. Gesundheitspolitik, medizinische Versorgung und Krankenmord im nationalsozialistischen Deutschland 1939-1945* (München 2003); *«Dann ist keiner von uns seines Lebens mehr sicher». Bischof von Galen, der katholische Protest gegen die «Euthanasie» und der Stopp der «Aktion T4»*, in M. Sabrow (ed), *Skandal und Öffentlichkeit in der Diktatur* (Göttingen 2004, pp. 102-129); *Prospettive e limiti dell'opposizione cattolica nel «Terzo Reich»*, in L. Klinkhammer et al. (edd), *Dittature, Opposizioni, Resistenze. Italia fascista, Germania nazionalsocialista, Spagna franchista: storiografie a confronto* (Milano 2005, pp. 198-218).

Rüdiger Hachtmann insegna presso l'Istituto di Storia della Technische Universität di Berlino; dal 2002 al 2005 è stato ricercatore nel progetto sulla storia della Kaiser-Wilhelm-Gesellschaft del periodo nazionalsocialista. Fra le sue pubblicazioni più recenti: *Industriearbeit im «Dritten Reich». Untersuchungen zu den Lohn- und Arbeitsbedingungen in Deutschland*

1933 bis 1945 (Göttingen 1989); *Eine Erfolgsgeschichte? Schlaglichter auf die Geschichte der Generalverwaltung der Kaiser-Wilhelm-Gesellschaft im Dritten Reich* (Berlin 2004); *Chaos und Ineffizienz in der Deutschen Arbeitsfront. Ein Evaluierungsbericht aus dem Jahr 1936*, in «Vierteljahrshefte für Zeitgeschichte», 53, 2005, pp. 43-78.

Johannes Bähr ha lavorato fra il 1988 e il 1994 come assistente presso l'Arbeitsbereich Wirtschafts- und Sozialgeschichte della Freie Universität di Berlino. Dal 1998 al 2002 è stato ricercatore presso lo Hannah-Arendt-Institut für Totalitarismusforschung della Technische Universität di Dresda e dal 2002 al 2004 collaboratore presso il Max-Planck-Institut für europäische Rechtsgeschichte di Francoforte sul Meno. Attualmente è libero ricercatore e docente presso la Freie Universität. Tra le sue pubblicazioni principali: *Staatliche Schlichtung in der Weimarer Republik* (Berlin 1989); *Der Goldhandel der Dresdner Bank im Zweiten Weltkrieg* (Leipzig 1999); *Industrie im geteilten Berlin 1945-1990* (München 2001); *Die Dresdner Bank in der Wirtschaft des Dritten Reichs* (München 2006).

Frank Bajohr lavora dal 1989 come ricercatore presso la Forschungsstelle für Zeitgeschichte di Amburgo; nel 2000-2001 è stato *fellow* all'International Institute for Holocaust Research dello Yad Vashem. Tra le sue pubblicazioni principali: «*Arisierung*» in *Hamburg. Die Verdrängung der jüdischen Unternehmer 1933-1945* (Hamburg 1997); *Parvenüs und Profiteure. Korruption in der NS-Zeit* (Frankfurt a.M. 2001), e «*Unser Hotel ist judenfrei. Bäder-Antisemitismus im 19. und 20. Jahrhundert*» (Frankfurt a.M. 2003); in italiano: *La corruzione nel regime nazionalsocialista*, in «Contemporanea. Rivista di storia dell'800 e del '900», 7, 2004, 1, pp. 69-84.

Armin Nolzen è stato dal 1994 al 1997 assistente presso la cattedra di storia contemporanea della Ruhr-Universität Bochum (prof. Hans Mommsen). Lavora a una storia del partito nazionalsocialista dal 1933 al 1945. Fra le sue pubblicazioni: *Die NSDAP, der Krieg und die deutsche Gesellschaft*, in J. Echternkamp (ed), *Das Deutsche Reich und der Zweite Weltkrieg, IX/I: Die deutsche Kriegsgesellschaft 1939 bis 1945. Politisierung, Vernichtung, Überleben* (München 2004, pp. 99-193); *Charismatic Legitimation and Bureaucratic Rule. The NSDAP in the Third Reich, 1933-1945*, in «German History», 23, 2005, pp. 494-518. Insieme a Sven Reichardt ha curato l'antologia *Faschismus in Italien und Deutschland. Studien zu Transfer und Vergleich* (Göttingen 2005).

Marina Cattaruzza è professore ordinario di storia contemporanea generale presso l'Università di Berna. Sta curando assieme a Marcello Flores, Simon Levis Sullam ed Enzo Traverso la *Storia della Shoah* (Torino 2005-2007). Fra

le sue pubblicazioni ricordiamo: *Socialismo adriatico. La socialdemocrazia di lingua italiana nei territori costieri della Monarchia asburgica 1888-1914* (Bari - Roma 1998); *La Nazione in Rosso. Socialismo, Comunismo e «questione nazionale» 1889-1953* (a cura di), (Soveria Mannelli 2005) e il fascicolo monografico *Political Religions as a Characteristic of the 20th Century*, della rivista «Totalitarian Movements as Political Religions», 2005, 1.

